

**L'INTERVISTA** Fabio Storchi, presidente Federmeccanica

# Il fascino della meccanica nell'era digitale

REGGIO EMILIA

**F**abio Storchi, Lei è presidente di Federmeccanica: quale idea del settore metalmeccanico dovremmo trasmettere ai nostri giovani?

La criticità vera è che l'industria non è abbastanza conosciuta dai giovani. Confindustria ha calcolato che il 70% dei nostri studenti di scuola superiore non sa che l'Italia è il secondo Paese manifatturiero in Europa dopo la Germania, il quinto al mondo per esportazioni all'estero.

**Perché i giovani non conoscono l'industria?**

Solo il 4% degli studenti tra i 15 e i 29 anni riesce a integrare studio e lavoro, contro il 22% dei tedeschi. Come appassionarsi all'industria se non la si conosce? C'è ancora il pregiudizio che l'industria sia quella dei padroni, che sfrutta i lavoratori, inquina e deturpa il territorio.

Per contraddire queste idee errate basterebbe parlare con un imprenditore impegnato anche 24 ore su 24 per mantenere posti di lavoro o con un lavoratore che magari accetta di lavorare di più per aiutare l'impresa a superare la crisi. La cosa che dobbiamo fare tutti è metterci in ascolto.

**Perché per i giovani la meccanica dovrebbe avere fascino?**

La meccanica ha fascino perché è parte della nostra vita e della nostra storia. E' nell'aratro della società agricola, nella macchina a vapore della prima rivoluzione industriale, nella stampante 3D dell'era digitale. Essa è il cuore dell'evoluzione del nostro vivere comune, per



questo intramontabile. In Italia la meccanica l'abbiamo nel dna.

**Come attirare i giovani talenti nei corsi scolastici e universitari dedicati alla meccanica?**

I giovani si attirano alla meccanica semplicemente raccontandola. Con storie come quella di Horacio Pagani, che è venuto dall'Argentina, seguendo il suo mito Manuel Fangio, perché qui nella Motor Valley emiliana la meccanica è di casa.

Siamo leader al mondo nella costruzione di «macchine per fare macchine»: troviamo soluzioni all'avanguardia per migliorare la produzione nelle industrie di tutto il mondo.

**Come possono i giovani farsi trovare preparati in questa nuova era digitale?**

Grazie al digitale è in corso il passaggio dall'industria «pensante» all'industria «pensante». Nella meccanica, come in altri settori dell'economia, l'anello di congiunzione tra l'industria tradizionale e le nuove tecnologie è rappresentato dal capitale umano, dalle persone e dal livello di istruzione e di formazione di cui sono dotate. La conoscenza è diventata ormai la principale forza produttiva.

